



## **COMUNICATO STAMPA**

**BANCO BPM CONCLUDE CON SUCCESSO L'EMISSIONE DI UN BOND SOCIAL SENIOR NON PREFERRED PER 750 MLN DI EURO DESTINATA A INVESTITORI ISTITUZIONALI**

**GLI ORDINI HANNO RAGGIUNTO I € 3,3 MLD**

**TERZO SOCIAL BOND E NONA EMISSIONE NELL'AMBITO DEL GREEN, SOCIAL AND SUSTAINABILITY BONDS FRAMEWORK**

Milano, 2 settembre 2024 – Banco BPM S.p.A. comunica di aver portato a termine con successo una nuova emissione Social Senior Non Preferred, con scadenza sei anni e possibilità di rimborso anticipato a settembre 2029, per un ammontare pari a 750 milioni di euro.

Gli ordini hanno raggiunto al picco i 3,3 miliardi di euro, con richieste da parte di oltre 190 investitori, confermando il riconoscimento da parte degli investitori nel nome Banco BPM. Oltre la metà degli ordini allocati hanno avuto una connotazione ESG.

Il titolo è stato emesso ad un prezzo pari a 99,546% e paga una cedola fissa del 3,875%.

L'obbligazione, che è riservata agli investitori istituzionali, è stata emessa a valere sul Programma Euro Medium Term Notes dell'emittente e ha un rating atteso di Baa3/BB+/BBB-/BBB(low) (Moody's/S&P/Fitch/DBRS).

Si tratta del terzo Social Bond tra le nove emissioni nell'ambito del Green, Social and Sustainability Bonds Framework. I proventi saranno destinati al rifinanziamento di Eligible Social Loans, come definiti nel Framework della Banca, pubblicato lo scorso 7 novembre. In particolare la raccolta sarà finalizzata al rifinanziamento di prestiti erogati a PMI italiane, localizzate in aree economicamente svantaggiate.

Il Framework si integra nella strategia ESG di Banco BPM e rappresenta la concreta realizzazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale che sempre più indirizzano e caratterizzano le diverse aree di business della Banca.

Gli investitori che hanno partecipato all'operazione sono principalmente asset manager (61%) e banche (17%), mentre la distribuzione geografica vede la presenza prevalente di investitori esteri (tra cui Francia col 35%, Irlanda e Regno Unito con il 19% e Paesi Nordici con il 7%) e dell'Italia col 28%.

Banca Akros (parte correlata dell'emittente<sup>1</sup>), BofA Securities, Citi, Crédit Agricole CIB, HSBC, Natwest Markets e J.P. Morgan hanno agito in qualità di Joint Bookrunners. Crédit Agricole CIB ha altresì operato quale *Green and Social Structuring Advisor*.

---

<sup>1</sup> L'operazione in argomento si configura come operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento OPC Consob") e della relativa normativa aziendale adottata dalla Banca ("Regolamento in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse", disponibile sul sito internet [www.bancobpm.it](http://www.bancobpm.it), sezione Corporate Governance, Documenti societari) e si qualifica in particolare come operazione "di importo esiguo", potendo quindi beneficiare delle esclusioni previste dal Regolamento OPC Consob e dal Regolamento in materia di gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse del Banco BPM.

Per informazioni:

Media Relations e-mail: [stampa@bancobpm.it](mailto:stampa@bancobpm.it)

Investor Relations e-mail: [investor.relations@bancobpm.it](mailto:investor.relations@bancobpm.it)